

Indagine sulla fiducia delle imprese di servizi di mercato gennaio 2011

Si avvia con questa nota la diffusione da parte dell'Istat degli indicatori di clima di fiducia delle imprese dei settori dei servizi, in precedenza prodotti e pubblicati dall'Isae. Il metodo di conduzione della relativa indagine e di calcolo degli indicatori resta invariato (per maggiori dettagli si veda la Nota Informativa).

Nel mese di gennaio 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese dei servizi di mercato, calcolato in base 2005=100, sale a 98,5 (da 95,8 di dicembre), grazie al recupero dei giudizi e delle attese sugli ordini (I cui saldi sono aumentati, rispettivamente, da -4 a 6, e da -8 a 1). Peggiorano, invece, lievemente le attese sull'andamento dell'economia italiana (da -17 a -18).

Rimangono stazionari su valori negativi i saldi dei giudizi su occupazione e andamento degli affari (-3 in entrambi i casi) e le attese sull'occupazione (il saldo è pari a -1). Infine, il saldo relativo all'andamento dei prezzi di vendita resta negativo, anche se in lieve risalita rispetto allo scorso mese (da -5 a -3).

Sulla base delle consuete domande trimestrali, è scesa nettamente nel quarto trimestre 2010 l'incidenza di imprese che lamentano l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva; a giudizio delle imprese si riducono sia i vincoli dal lato della domanda, sia quelli di natura finanziaria.

Tabella 1 - Clima di fiducia dei servizi di mercato e variabili componenti (indice base 2005=100 e saldi, dati destagionalizzati)

	2010				2011
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen
CLIMA DI FIDUCIA	99,1	100,4	99,5	95,8	98,5
Giudizi ordini	-7	-5	-1	-8	-4
Attese ordini	6	4	4	1	6
Attese economia	-14	-10	-16	-17	-18

Istituto
nazionale
di statistica

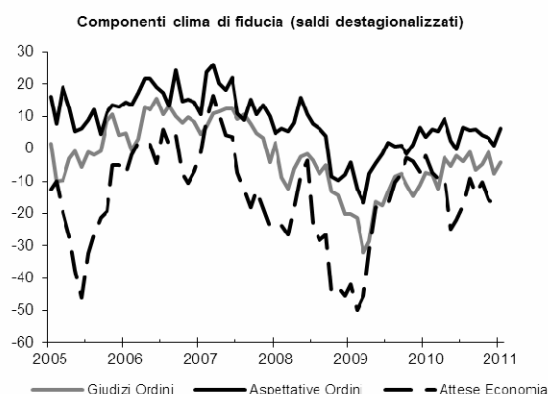
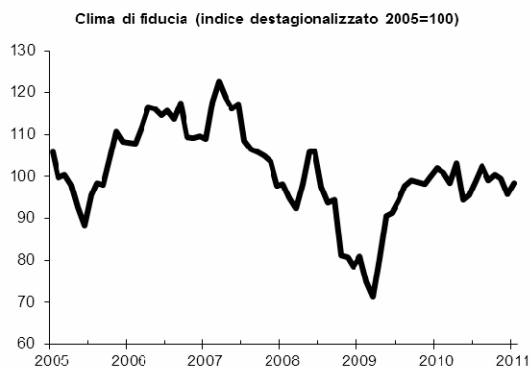
NOTA PER LA STAMPA

Direzione centrale comunicazione
ed editoria
tel. +39 064673.2244-2243
Centro di informazione statistica
tel. +39 064673.3106

Informazioni e chiarimenti
Dipartimento per la produzione
statistica e il coordinamento
tecnico scientifico

Marco Malgarini tel. +39 0644482725
Emilia Matera tel. +39 0644482387

Prossimo comunicato:
24 febbraio 2011



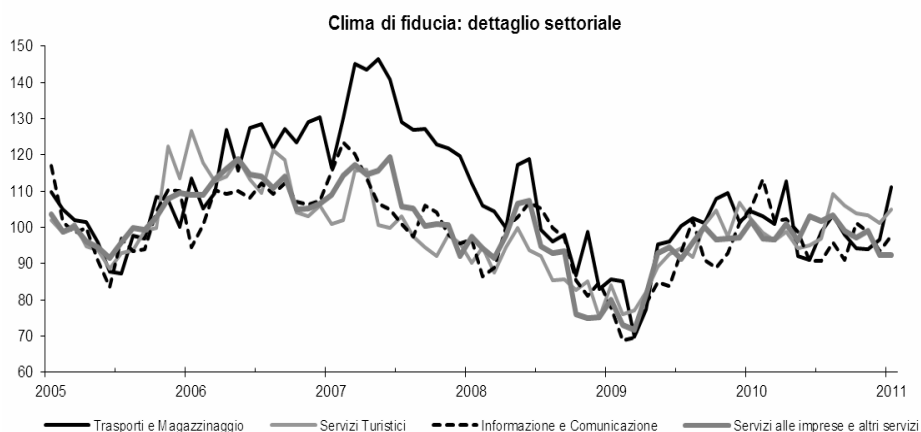
La fiducia delle imprese di servizi nel dettaglio settoriale

La fiducia cresce in tutti i settori, tranne che nei *servizi alle imprese e altri servizi* (dove l'indice è stabile a 92,3). Nei *trasporti e magazzinaggio* l'indice sale a 111,1 (da 96,7), nei *servizi turistici* a 105,0 (da 101,1) e nei settori dei *servizi di informazione e comunicazione* aumenta a 97,8 (da 93,5).

Recuperano ovunque i saldi dei giudizi sugli ordini, mentre quelli relativi alle aspettative sulla medesima variabile migliorano nettamente nei *trasporti e magazzinaggio* (da 3 a 23) e nei *servizi turistici* (da 6 a 14), risultano stabili nei *servizi alle imprese e altri servizi* (a -2 il saldo) e segnano un forte calo nei *servizi di informazione e comunicazione* (da 6 a -9). Le attese sulla situazione generale del paese migliorano significativamente nei *trasporti e magazzinaggio* (da -31 a -18) e sono sostanzialmente stabili negli altri settori.

Tabella 2 – Clima di fiducia e variabili componenti per settore (indice base 2005=100 e saldi, dati destagionalizzati)

	2010				2011
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO					
CLIMA DI FIDUCIA	98,0	94,2	93,9	96,7	111,1
Giudizi ordini	-3	-6	-7	-3	5
Attese ordini	4	-2	4	3	23
Attese economia	-28	-30	-35	-31	-18
SERVIZI TURISTICI					
CLIMA DI FIDUCIA	106,1	103,8	103,3	101,1	105,0
Giudizi ordini	2	-7	-2	-5	0
Attese ordini	3	10	11	6	14
Attese economia	8	3	-5	-3	-4
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					
CLIMA DI FIDUCIA	91,1	101,3	98,8	93,5	97,8
Giudizi ordini	-7	3	7	-4	2
Attese ordini	2	7	7	6	-9
Attese economia	-13	4	-8	-12	-11
SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SERVIZI					
CLIMA DI FIDUCIA	99,0	97,2	99,0	92,3	92,3
Giudizi ordini	-14	-11	-1	-9	-8
Attese ordini	4	2	1	-2	-2
Attese economia	-10	-16	-19	-28	-29

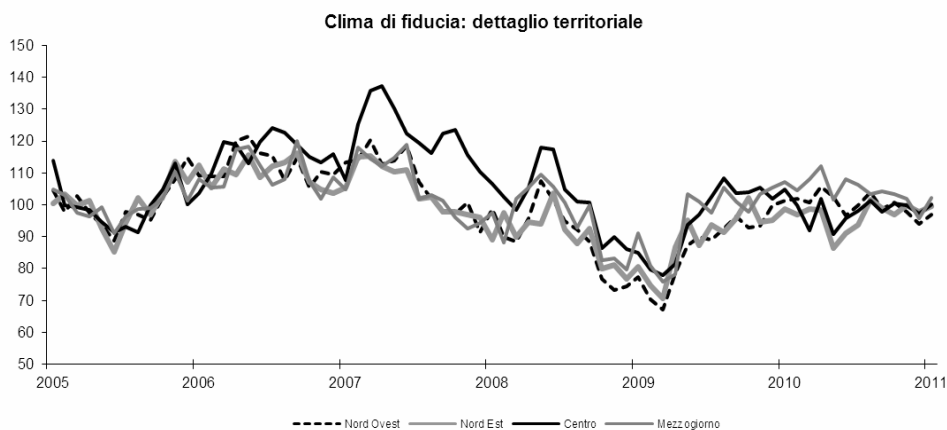


L'indice della fiducia migliora in tutte le ripartizioni territoriali, salendo da 94,1 a 97,1 nel Nord-ovest, da 97,9 a 99,7 nel Nord-est, da 97,2 a 100,1 al Centro e da 95,6 a 102,3 nel Mezzogiorno.

I giudizi sugli ordini migliorano nel Nord-ovest, nel Nord-est e nel Mezzogiorno, ma peggiorano nuovamente nel Centro; le attese sull'andamento degli ordini nei prossimi tre mesi migliorano in tutte le ripartizioni, mentre quelle sull'andamento dell'economia in generale sono in recupero al Centro e nel Mezzogiorno, in ulteriore peggioramento nel Nord-ovest e nel Nord-est.

Tabella 3 - Clima di fiducia e variabili componenti per ripartizione geografica (indice base 2005=100 e saldi, dati destagionalizzati)

	2010				2011
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen
NORD-OVEST					
CLIMA DI FIDUCIA	98,7	100,9	97,8	94,1	97,1
Giudizi ordini	-12	-3	2	-7	0
Attese ordini	11	6	3	1	5
Attese economia	-10	-8	-20	-19	-21
NORD-EST					
CLIMA DI FIDUCIA	99,0	97,1	99,9	97,9	99,7
Giudizi ordini	-7	-7	-1	-1	1
Attese ordini	4	2	0	1	5
Attese economia	-8	-11	-7	-11	-15
CENTRO					
CLIMA DI FIDUCIA	97,9	100,5	99,9	97,2	100,1
Giudizi ordini	0	-3	-1	-6	-9
Attese ordini	-1	6	5	4	10
Tendenza economia	-20	-17	-21	-23	-17
MEZZOGIORNO					
CLIMA DI FIDUCIA	104,1	103,4	102,0	95,6	102,3
Giudizi ordini	-15	-15	-9	-15	-13
Attese ordini	4	14	12	7	10
Attese economia	-7	-19	-27	-33	-20

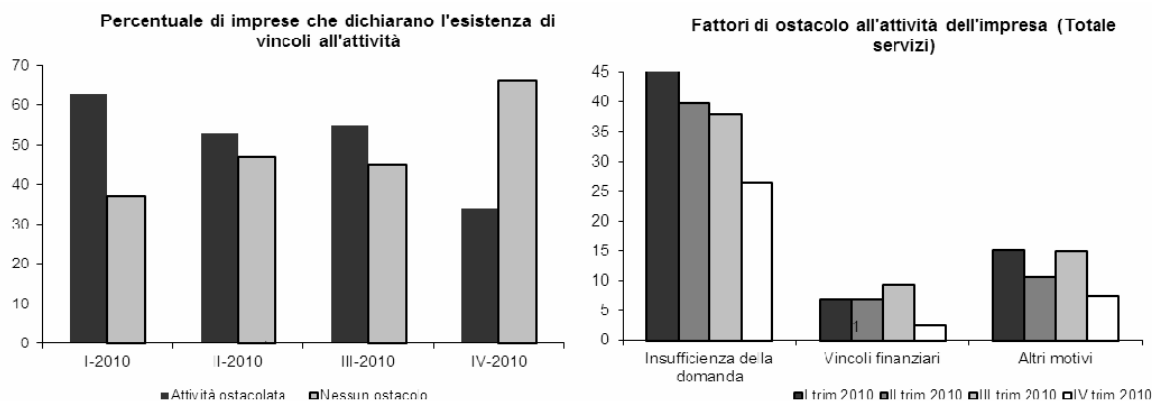


Nel quarto trimestre del 2010 scende dal 55 al 34 per cento la quota di imprese che percepisce l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva; in particolare, si riduce sia la quota di imprese che segnala la presenza di vincoli dal lato della domanda (dal 38 al 27 per cento), sia quella di quanti denunciano l'esistenza di vincoli finanziari (dal 9 al 2 per cento).

Tabella 4 - Ostacoli all'attività produttiva (percentuale delle risposte, dati grezzi)

Anno 2010	Attività ostacolata		Motivi ostacoli (a)				
	SI	NO	Insufficienza di domanda	Scarsità di manodopera	Insufficienza di spazi e/o macchinari	Vincoli finanziari	Altri motivi
TOTALE							
I	63	37	45	0	0	7	15
II	53	47	40	0	1	7	11
III	55	45	38	1	1	9	15
IV	34	66	27	0	1	2	7
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO							
I	72	28	40	0	0	21	15
II	75	25	44	0	0	23	17
III	81	19	42	1	1	30	20
IV	44	56	28	0	1	5	15
SERVIZI TURISTICI							
I	70	30	50	0	0	3	23
II	59	41	47	0	2	4	12
III	64	36	38	1	0	10	27
IV	36	64	30	0	1	2	5
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
I	57	43	43	1	0	5	9
II	39	61	34	0	0	2	7
III	38	62	33	0	0	4	6
IV	25	75	18	0	0	5	4
SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SERVIZI							
I	59	41	46	0	0	5	14
II	48	52	38	0	0	4	9
III	50	50	37	1	1	5	15
IV	37	63	31	0	1	1	9

(a) Sono possibili risposte multiple.



NOTE INFORMATIVE

L'indagine congiunturale sulla fiducia delle imprese dei servizi di mercato viene svolta mensilmente dal 2003 nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione europea su un campione di imprese del settore. Si segnalano qui di seguito le principali caratteristiche dell'indagine che, a partire da gennaio 2011, è condotta dall'Istat, in piena continuità con le metodologie adottate in precedenza dall'Isae.

I settori economici oggetto d'indagine, individuati con riferimento alla classificazione Ateco 2007, sono di seguito elencati.

Nel macrosettore "Trasporto e magazzinaggio" sono inclusi Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (Ateco 49), Trasporto marittimo e per vie d'acqua (50), Trasporto aereo (51), Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (52), Servizi postali e attività di corriere (53);

Nel macrosettore "Servizi turistici" sono considerati Alloggio (55), Attività dei servizi di ristorazione (56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79);

Nel macrosettore "Servizi di Informazione e Comunicazione" sono comprese Attività editoriali (58), Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (59), Attività di programmazione e trasmissione (60), Telecomunicazioni (61), Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (62), Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (63);

Nel macrosettore "Servizi alle imprese e altri servizi" sono incluse Attività immobiliari (68), Attività legali e contabilità (69), Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (70), Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche (71), Ricerca scientifica e sviluppo (72), Pubblicità e ricerche di mercato (73), Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74), Attività di noleggio e leasing operativo (77), Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (78), Servizi di vigilanza e investigazione (80), Attività di servizi per edifici e paesaggio (81), Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altre attività di supporto (82).

Il campione, basato sull'Archivio ASIA delle imprese che operano nei settori dei servizi di mercato con tre o più addetti, è casuale, stratificato secondo il settore di attività economica e le ripartizioni geografiche; l'allocatione delle unità nei singoli strati è quella ottimale secondo Neyman. La tecnica di rilevazione è quella telefonica con l'impiego di un sistema CATI (Computer Aided Telephone Interviewing). Il questionario comprende, oltre a due domande quantitative strutturali (fatturato e addetti, suddivisi fra dipendenti effettivi e collaboratori esterni), sette domande qualitative a tre modalità ordinali di risposta (giudizi su ordini, occupazione e andamento degli affari; attese su ordini, occupazione, prezzi di vendita ed evoluzione dell'economia). Ogni trimestre (rilevazioni di gennaio, aprile, luglio e ottobre) si interpellano le imprese sull'esistenza di vincoli che ostacolano lo sviluppo dell'azienda.

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Il clima di fiducia è costruito, secondo la metodologia Ue, come media aritmetica semplice dei saldi delle domande sui giudizi e le attese degli ordini e sulla tendenza dell'economia. Le serie del clima per il totale Italia, i macrosettori e le principali ripartizioni territoriali, sono calcolate con riferimento all'anno base 2005. Le serie sono destagionalizzate con Tramo-Seats. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore valutazione delle diverse componenti delle serie, ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni sono soggetti a revisione.

I principali dati relativi agli indicatori del clima di fiducia e alla frequenza delle modalità di risposta sono pubblicati nelle serie storiche allegate; la diffusione di tutte le serie storiche disponibili avverrà in futuro tramite il datawarehouse I.Stat, mentre è al momento assicurata su richiesta diretta degli utilizzatori.